

Privatizzazione attività fieristica nel Quartiere della Fiera di Foggia



Invito a manifestare interesse alla sottoscrizione del capitale della costituenda società di gestione dell'attività fieristica

INDICE

1. La Fiera di Foggia e la sua storia
2. Il quadro normativo
3. Obiettivi dell'avviso e modalità di partecipazione

La Fiera di Foggia e la sua storia

L'origine della Fiera di Foggia può farsi risalire all'epoca federiciana ed aragonese allorquando, sulla spinta della transumanza e della istituzione in questo territorio della Dogana della Mena delle pecore di Puglia, l'antica fiera diventò il centro più importante per il mercato laniero e caseario.

Con la istituzione, infatti, della **Regia Dogana della Mena delle Pecore**, nel 1447 la Fiera di Foggia assume un carattere privilegiato tale da consentire l'esclusività nella commercializzazione della produzione ovina in tutto il Regno: una concessione che durerà ininterrottamente per oltre 400 anni, fino all'unificazione, legandosi alla città di Foggia con un singolare rapporto per il quale la storia della Fiera si completa e si riflette nella storia cittadina.

A favore della Città e della Fiera, nel tempo, hanno giocato anche la vocazione territoriale, la centralità, gli snodi viari e i servizi: Foggia era senza dubbio nodo centrale dell'ampia **rete viaria tratturale pastorale** delle province adriatiche del Regno.

Con ulteriori peculiarità, quali la mancanza di mura cittadine, i grandi fondaci per la lana, nonché i servizi e gli svaghi che poteva offrire la seconda città del Regno, per popolazione, subito dopo Napoli. Ma anche la protezione che l'autorità doganale offriva a produttori e commercianti contro soprusi feudali, banditismo e guerre.

Tanto che la Fiera si svolse comunque, anche nei periodi di massimo disordine nel Regno, come le guerre franco-spagnole, la rivoluzione di Masaniello, quella Partenopea del '99, la conquista da parte delle truppe francesi.

L'inizio del decennio napoleonico, segnato dalle leggi radicali emanate dal nuovo regime, segnò il declino dell'istituzione: con la legge 21 maggio 1806, che sanciva l'abolizione della Mena delle Pecore di Foggia e affrancava l'immensa proprietà della Dogana vendendola ai "locati" o ai migliori offerenti, si annullò per sempre la "*ragion pastorale*", modificando profondamente la struttura agraria del territorio. Con conseguenze profonde nell'economia della Capitanata e del Regno, specie per quanto attiene il rapporto tra pastorizia e agricoltura, a favore di quest'ultima.

Dopo l'Unità d'Italia la Fiera attraversò un periodo di decadenza., sopravvivendo come piccolo mercato di bestiame e di bancarelle.

Bisognerà attendere l'era fascista per assistere a quella che la stampa locale del tempo definì la "rinascita" della Fiera, poiché il regime aveva individuato nelle fiere uno dei più qualificati ed efficaci strumenti di propaganda. L'intera materia fieristica fu modificata in quel tempo: con la legge n. 454 del 1934 furono annullate di colpo le competenze dei Comuni e delle Amministrazioni Provinciali, creando il nuovo istituto dell'Ente Fieristico sotto la disciplina diretta del Governo.

L'istituzione dell'Ente Fieristico di Foggia fu uno strumento di primo piano dell'ideologia del regime in materia di sviluppo rurale, la cui azione di propaganda si concentrò su iniziative quali la "*battaglia del grano*" e l'autarchia, che trovarono nelle fiere il luogo deputato.

Nel 1938 si svolse la prima **“Fiera agricola di Foggia”**. Un successo di portata tale che in data 14 aprile 1939 fu emanato il Regio Decreto che istituì l’Ente Autonomo che ancora oggi porta il nome di **“Fiera di Foggia”**.

Con l’entrata in guerra, il quartiere fieristico venne requisito dall’autorità militare per crearvi un deposito per quadrupedi e un campo di concentramento per le truppe. Sicché la cronaca del periodo fascista termina con il testo del telegramma che il Prefetto Benigni indirizzò a Roma nel luglio del 1943: *“Confermo città di Foggia essere totalmente distrutta”*.

Dal 1949 al 1954 si svolsero Fiere Campionarie che si rivelarono fallimentari per l’assoluta mancanza di vocazione commerciale e per la vicinanza della più vicina Fiera di Foggia.

Si dovrà attendere il decennio 1956/1966 per vedere l’agricoltura meridionale – nonostante il massiccio esodo agricolo e rurale determinato dallo spostamento di unità lavorative verso le industrie settentrionali e verso i Paesi europei – conoscere un periodo di forte espansione dovuta agli effetti degli investimenti della Cassa per il Mezzogiorno.

Si sviluppa, così, una notevole meccanizzazione agricola che sopperisce alla rarefazione della manodopera ridottasi di oltre 1 milione di unità lavorative. Nasce, così, nel 1958, il primo *“Salone della meccanizzazione agricola del Mezzogiorno”*. Negli stessi anni, la Comunità Economica Europea decide di allestire all’interno della Fiera di Foggia un proprio padiglione, allo scopo di far conoscere agli agricoltori la nuova realtà economica.

Nel decennio 1966/1976 l’attenzione verso la Fiera di Foggia cresce: la Fiera continua a rendersi interprete delle nuove situazioni agricole e ad esercitare con iniziative espositive e dibattiti la propria funzione di stimolo e orientamento del progetto agricolo. Un autorevole riconoscimento dell’azione promozionale della Fiera è espresso dal Presidente del Consiglio, on. Aldo Moro.

Incoraggiata da tali riconoscimenti, la Fiera decide di riqualificare le strutture esistenti, di intensificare le attività svolte e di estendere la propria azione a tutti i settori produttivi suscettibili di ulteriore valorizzazione.

E’ in questi anni che l’Ente pone mano alla costruzione dell’imponente *“Foro Boario”*.

Anche il presidente della Camera, on. Sandro Pertini, ha modo di dire nel 1969: *“la solidarietà che questa Fiera promuove per l’agricoltura meridionale, merita la mia approvazione e il consenso del Parlamento”*.

In questi anni si fa più massiccia la partecipazione ufficiale di organizzazioni commerciali, di delegazioni e di esperti del mondo politico estero e della Comunità Europea, che nel 1972 conferisce alla Fiera dell’Agricoltura il suo carattere internazionale.

Il quadro normativo

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 40 del 13.03.2009 è stata pubblicata la **Legge Regionale 09.03.2009 n. 2** recante norme sulla "Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale".

L'art. 1 comma 3 della richiamata legge regionale dispone che "L'attività di organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche è svolta da soggetti privati, aventi la qualità di imprenditori ai sensi dell'articolo 2082 del codice civile".

La norma, pertanto, riserva esclusivamente a soggetti di natura privatistica aventi la qualifica di imprenditori la facoltà di svolgere attività fieristica, escludendo che la stessa possa essere esercitata da soggetti di natura pubblica, ovvero dagli enti fieristici pubblici ed, in particolare, dall'Ente Fiera di Foggia.

L'articolo 11 della richiamata legge regionale 2/2009 di riordino del sistema fieristico dispone che gli enti fieristici regionali che, alla data di entrata in vigore della presente legge, svolgono direttamente l'attività di organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche provvedono all'adeguamento del loro assetto giuridico e dei propri statuti entro centottanta giorni, conformando la propria attività ai principi di cui alla legge stessa. Ai predetti enti è consentito proseguire l'attività di organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche fino al completamento delle procedure di cui al successivo comma 4.

Le procedure del richiamato comma 4 dell'art. 11 hanno ad oggetto la selezione dei soggetti cui affidare direttamente l'attività di organizzazione e gestione delle manifestazioni fieristiche, ovvero le procedure per selezionare i soci delle società miste cui affidare tale attività. Tali procedure, prescrive la legge, devono essere informate ai principi di evidenza pubblica.

I termini e i criteri minimi di selezione cui devono conformarsi le procedure di cui all'articolo 11, comma 4. devono essere stabiliti nel Regolamento di attuazione da emanarsi, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 2/2009, dalla Giunta della Regione Puglia.

In relazione all'assetto giuridico che dovranno assumere gli Enti Fieristici Pugliesi, l'art. 11 comma 4 della legge regionale 2/2009 consente due soluzioni alternative:

- a) la trasformazione degli enti fieristici in società di capitali e l'esercizio in proprio della attività fieristica.
- b) il conferimento o la cessione della attività fieristica ad altro soggetto, avente natura imprenditoriale, ed il mantenimento della proprietà dei quartieri fieristici. In questo caso l'Ente Fieristico potrà scegliere di promuovere la costituzione di una società di capitali, aperta all'ingresso di soci privati e soci pubblici, cui concedere in locazione l'intero quartiere fieristico per un periodo di lungo termine e a cui conferire l'attività fieristica già esercitata.

Il successivo art. 12 prevedeva l'emanazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, di un regolamento di attuazione emanato dalla Giunta Regionale.

Il regolamento è stato adottato in data 03.12.2013 ed è stato pubblicato sul BURP n. 161 del 09.12.2013.

In relazione alla privatizzazione dell'attività fieristica, il Regolamento di attuazione stabilisce al l'art. 11:

Art. 11

(Adeguamento degli enti fieristici regionali)

1. *Al fine di adempiere alla previsione dell'art. 11 della legge regionale, gli Enti Fieristici di cui al comma 1 del medesimo articolo, sulla base delle disposizioni dei rispettivi statuti, adottano un piano operativo, che evidenzia l'evoluzione da "fiera tradizionale" a nuovo soggetto imprenditoriale e che descriva:*
 - a) *in caso di affidamento delle attività di organizzazione e gestione delle manifestazioni fieristiche le procedure di selezione dei soggetti cui affidare direttamente l'attività;*
 - b) *in caso di costituzione di società mista, le procedure per selezionare i soci cui affidare tale attività.*
2. *Il piano operativo di cui al comma 1 assicura che le procedure siano informate ai principi di evidenza pubblica, garantisce la più ampia partecipazione degli operatori economici e risponde ai seguenti criteri:*
 - *assicurare efficaci ed efficienti attività operative in sinergia con le realtà economiche/produttive del territorio vocate a favorire processi di internazionalizzazione delle stesse;*
 - *sostenere la promozione dei prodotti di eccellenza sui mercati nazionali ed internazionali;*
 - *garantire la competitività e la capacità di attrazione del nuovo soggetto emulando, sin dove è possibile e conveniente, i migliori esempi di trasformazione economico/gestionale di enti fieristici avvenuti negli ultimi anni*
3. *Il Piano operativo, completo di crono programma e degli schemi delle procedure di evidenza pubblica che gli Enti Fieristici intendono adottare, è trasmesso al Servizio regionale competente che entro 30 giorni verifica la coerenza del Piano con gli obiettivi e i principi generali della legge regionale.*
4. *Il Servizio esprime parere di conformità dal Piano operativo e dei relativi allegati entro 30 giorni, trascorsi i quali lo stesso si intende positivo.*
5. *In ogni caso, le procedure di cui al comma 1 del presente articolo devono essere avviate entro 180 giorni dall'approvazione del presente regolamento.*
6. *Nel caso di inerzia da parte degli enti fieristici regionali, saranno applicate le disposizioni dell'art. 11, commi 2 e 3 della legge regionale.*
7. *Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento non possono essere riconosciuti nuovi enti fieristici autonomi.*

L'Ente Autonomo Fiere di Foggia, con Deliberazione del Consiglio Generale n. 79 del 24.10.2013 e successiva Deliberazione del Consiglio Generale n. 90 del 30.01.2014 ha approvato il nuovo Statuto.

Il nuovo Statuto è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Pugliese 26.02.201n. 202 e pubblicato sul Burp n. 35 del 12.03.2014.

L'art. 3 dello Statuto approvato, recante il titolo "*Società di Gestione*" prevede:

1. L'Ente promuove la costituzione di una società per azioni che abbia lo scopo sociale di esercitare tutte le funzioni di natura imprenditoriale e commerciale relative alla attività di organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche.
2. Gli enti pubblici di qualsiasi natura possono partecipare al capitale della società di gestione.
3. Le procedure per selezionare i soggetti privati che parteciperanno al capitale della società di gestione saranno informati ai principi di evidenza pubblica.
4. I rapporti tra l'Ente e la società di gestione saranno regolati da contratto di servizio che dovrà determinare, tra l'altro:
 - a) forme e termini della concessione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente destinato all'esercizio dell'attività fieristica
 - b) le strutture ed i beni destinati all'esercizio dell'attività fieristica e le modalità del loro utilizzo
 - c) gli obblighi reciproci, anche in relazione alla manutenzione del patrimonio immobiliare e mobiliare concesso per l'esercizio dell'attività fieristica

Obiettivi dell'avviso e modalità di partecipazione

Con il presente avviso si intende dare inizio alle procedure previste dalla Legge Regionale 2/2010 ed al relativo Regolamento di attuazione.

L'Ente Autonomo Fiere di Foggia intende ricevere manifestazioni di interesse alla costituzione della società a responsabilità limitata "Foggia Fiere" s.r.l..

La costituenda società riceverà in gestione, trentennale, alcune aree coperte e scoperte del quartiere fieristico, meglio identificate nella planimetria allegata al presente avviso, recante il numero All. 1.

Oggetto Sociale

La costituenda Società a Responsabilità Limitata "Foggia Fiere" s.r.l. avrà come oggetto sociale la realizzazione, sulle aree ricevute in gestione dall'Ente Autonomo Fiera di Foggia, di attività riguardanti le manifestazioni fieristiche come definite all'art. 2 della L.R. 2/2009, l'attività di congressi, convegni ed eventi, esposizioni, mostre, servizi per la promozione del commercio internazionale e degli scambi, attività di valorizzazione delle produzioni locali, attività in campo culturale, cinematografico, musicale, teatrale, televisivo, editoriale, multimediale, attività educative, formative, divulgative, attività di ristorazione e di intrattenimento di qualità, sedi di istituzioni nazionali ed internazionali, sedi istituzionali e di organizzazioni di rappresentanza, o combinazione degli stessi, nonché attività sportive o ricreative, ed infine attività di produzione o scambio di servizi in genere.

Tutte le attività su elencate potranno essere svolte compatibilmente con le specifiche disposizioni normative e regolamentari nazionali, regionali e comunali, e segnatamente di quelle in materia edilizia, urbanistica, commerciale.

Contratto di concessione tra l'Ente Autonomo Fiera di Foggia e la costituenda società

Costituita la società "Foggia Fiere" s.r.l. l'Ente Autonomo Fiera di Foggia stipulerà con la stessa un contratto di concessione delle aree coperte e scoperte del quartiere fieristico ai patti ed alle condizioni indicate nell'allegato "Schema del Contratto di Concessione".

Sede Sociale

La costituenda Società a Responsabilità Limitata "Foggia Fiere" s.r.l. avrà sede presso il Quartiere Fieristico di Foggia, in Corso del Mezzogiorno.

Durata della Società

La Società a Responsabilità Limitata "Foggia Fiere" s.r.l. avrà durata trentennale, salvo diverse determinazioni dell'Assemblea.

Capitale Sociale

Il capitale sociale ammonterà ad € 500.000 (cinquecentomila).

Quote di capitale sociale riservato

Si riservano in ogni caso di sottoscrivere quote di capitale sociale i seguenti soggetti:

1. Ente Autonomo Fiera di Foggia nella misura massima del 5 %
2. Camera di Commercio Foggia nella misura massima del 5 %

Quote di partecipazione individuale degli offerente

Ciascun offerente può manifestare interesse a sottoscrivere quote di partecipazione individuale nella misura minima del 2% e nella misura massima del 90% del capitale sociale, per multipli di 2%.

Requisiti dei soggetti ammissibili alla procedura

Possono manifestare interesse a sottoscrivere quote di partecipazione individuale soggetti individuali e collettivi, anche di natura pubblica, aventi sede nel territorio della Unione Europea che posseggano i seguenti requisiti:

1. Non si trovino in stato di fallimento, ovvero non abbiano in corso procedure di liquidazione, concorsuali o che comunque denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività del soggetto medesimo, ovvero si trovino in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede legale ovvero in cui siano stabilite.
2. Posseggano i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.lgs 163/2006, che viene integralmente richiamato ai fini della presente procedura.
3. Abbiano adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, conformemente alle norme dell'ordinamento italiano o dello Stato in cui hanno sede legale ovvero in cui sono stabiliti.
4. Abbiano adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle norme dell'ordinamento italiano o dello Stato in cui hanno sede legale ovvero in cui sono stabiliti.

Fasi della procedura di selezione dei soci

1. Presentazione delle Manifestazioni di interesse, secondo le modalità stabilite dal bando pubblico
2. Verifica del possesso dei requisiti da parte dei soggetti che hanno manifestato interesse e della ammissibilità delle manifestazioni di interesse
3. Sottoscrizione di impegno di riservatezza e di confidenzialità da parte dei soggetti ammessi
4. Valutazione delle manifestazioni di interesse presentate
5. Presentazione da parte dei soggetti ammessi di una offerta vincolante di sottoscrizione e versamento delle quote di capitale sociale opzionato alla costituenda società
6. Determinazione dei soggetti sottoscrittori del capitale sociale della costituenda società

Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

Le manifestazioni di interesse potranno essere presentate dai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere redatte in lingua italiana o in altra lingua purché provviste di documento di traduzione ufficiale in lingua italiana, validato dal Consolato di riferimento.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire, a mezzo di raccomandata, presso la sede dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia entro le ore 12,00 del giorno 31/03/2015.

Il giorno e l'ora di arrivo saranno certificati in modo insindacabile dall'Ufficio Protocollo dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia.

L'Ente Autonomo Fiera di Foggia non assume alcuna responsabilità in caso di ritardo o mancata consegna entro il termine di cui sopra determinati da disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il plico, sigillato con ceralacca, con firme del mittente sui lembi, contenente la manifestazione di interesse, dovrà essere corredato dalla seguente documentazione:

- a. manifestazione di interesse redatta secondo lo schema pro forma allegata al presente avviso;
- b. documenti e dichiarazioni sostitutive come elencate al paragrafo 2 dello schema pro forma della manifestazione di interesse;
- c. sottoscrizione della dichiarazione di riservatezza secondo il modello allegato al presente avviso

Il plico dovrà essere contrassegnato nel frontespizio dai seguenti campi:

- titolo: *Manifestazione di interesse per la sottoscrizione di capitale sociale della costituenda società a responsabilità limitata "Foggia Fiere" s.r.l.*
- indicazione del soggetto manifestante l'interesse
- destinatario: *Ente Autonomo Fiera di Foggia – Corso del Mezzogiorno - Foggia*

Nomina della Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione sarà nominata dal Presidente dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia dietro indirizzo del Consiglio di Amministrazione.

La Commissione dovrà insediarsi non oltre 15 giorni dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

Responsabile del procedimento e Segreteria

Il Responsabile del procedimento è il dott. Raimondo Ursitti, Segretario Generale dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia.

La Segreteria è presso gli uffici dell'Ente ed è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00.

L'indirizzo di posta elettronica certificata è fierafoggia@pec.it.

Publicità legale

Il presente avviso è pubblicato integralmente sul sito web dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia nonché sulle pagine web del Comune di Foggia, della Provincia di Foggia, della Camera di Commercio di Foggia e della Regione Puglia.

Comunicazione del presente avviso sarà data, attraverso comunicati stampa, alla stampa locale e nazionale, nonché alle emittenti televisive aventi sede nella provincia di Foggia.

Diritti dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia

Il presente invito a manifestare interesse alla sottoscrizione del capitale sociale della costituenda società e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per l'Ente Autonomo Fiera di Foggia alcun obbligo o impegno a costituire la società stessa, non costituiscono alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia e non comportano alcun vincolo per quest'ultimo in relazione a qualsivoglia determinazione in ordine alla costituzione della società, ovvero a proseguire, modificare, sospendere e/o interrompere definitivamente la Procedura.

In conseguenza di ciò, i soggetti interessati non potranno avanzare nei confronti dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo e/o vantare alcun valido affidamento o posizione negoziale e/o prenegoziale.

In particolare, l'Ente Autonomo Fiera di Foggia ha il diritto di:

1. recedere dalle trattative per la selezione di sottoscrittori del capitale sociale della costituenda Società a responsabilità limitata "Foggia Fiere" s.r.l., qualunque sia il grado di avanzamento della procedura di selezione;
2. sospendere o interrompere la Procedura, temporaneamente o definitivamente, nei confronti di uno o più o di tutti i partecipanti alla Procedura;
3. modificare la Procedura;
4. selezionare i soggetti sottoscrittori del capitale sociale della costituenda Società a responsabilità limitata "Foggia Fiere" s.r.l., in ciascuno dei casi di cui ai precedenti punti da (1) a (3), senza che per ciò gli altri soggetti a ciò interessati possano avanzare nei confronti dell'Ente autonomo Fiera di Foggia, dei relativi enti fondatori e/o della Regione Puglia, alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo e/o a qualsiasi altro titolo.

Condizione per il completamento della procedura di selezione soci

Il completamento della procedura di selezione dei futuri soci e la costituzione della Società a responsabilità limitata "Foggia Fiere" s.r.l. restano in ogni caso condizionati e subordinati alla presentazione, da parte dei soggetti ammessi, di offerte vincolanti di sottoscrizione del capitale sociale della costituenda società che, unitamente alle quote di capitale sociale riservato all'Ente Autonomo Fiera di Foggia e alla Camera di Commercio di Foggia, copra l'intero capitale sociale di € 500.000.

Valutazione delle manifestazioni di interesse

L'Ente Autonomo Fiera di Foggia, al fine di valutare il pubblico interesse, procederà, con apposita Commissione, alla valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute secondo i seguenti criteri e pesi:

- | | |
|--|------|
| 1. valutazione delle performance e dei risultati economici | 15 % |
| 2. profilo tecnico / funzionale | 22 % |
| 3. quantità di capitale sociale opzionato | 63 % |

Valutazione delle performance e dei risultati economici 15%

Saranno valutati i seguenti parametri:

- | | |
|--|----|
| a. percentuale di utili su fatturato negli ultimi tre anni | 5% |
| b. percentuale di investimenti su fatturato negli ultimi tre anni | 5% |
| c. capacità di autofinanziamento (indebitamento netto su capitale sociale) | 5% |

Valutazione del profilo tecnico e funzionale 22%

Sarà valutata l'esperienza del soggetto che manifesta interesse in relazione alla qualificazione tecnica, finanziaria e organizzativa sulla base delle relative esperienze pregresse maturate in analoghe o comparabili esperienze di gestione, derivanti anche da attività di natura diversa da quella oggetto dell'avviso, purché risulti attestata la capacità in termini gestionali e di marketing del proponente stesso.

Saranno oggetto di valutazione i seguenti requisiti di carattere economico/finanziario e tecnico organizzativo:

- | | |
|--|-----|
| a. fatturato medio relativo alle attività analoghe svolte negli ultimi tre anni | 11% |
| b. svolgimento negli ultimi tre anni di servizi almeno affini a quello oggetto del presente avviso | 11% |

Valutazione della quantità di capitale sociale opzionato 63%

Sarà valutata la quantità di capitale sociale opzionato per la costituzione della società “Foggia Fiere” s.r.l. nei termini che seguono:

1,4 punti percentuali per ogni quota del 2% di capitale sociale opzionato¹

ALLEGATI

1. Schema pro-forma di adesione alla Manifestazione di Interesse
2. Dichiarazione di riservatezza
3. Schema di contratto concessione onerosa del diritto di superficie e di proprietà di aree del quartiere fieristico Ente autonomo Fiere di Foggia
4. Statuto della società “Foggia Fiere” s.r.l.
5. Planimetria: A - Oggetto del contratto di concessione
B - Oggetto di pertinenza dell’Ente

¹ Nei termini indicati, l’eventuale sottoscrittore del 90% del capitale sociale otterrebbe il punteggio pieno del 63%.